

ABBANDONO CT L'AQUILA: PIETRUCCI, "COMUNE RESPONSABILE, PROTESTA INGENEROSA"

2 Luglio 2022



L'AQUILA - "La protesta anche se sconclusionata, sbagliata e sproporzionata nel merito e nella forma, merita comunque rispetto. E io la rispetto, anzi voglio prendere l'ingenerosa e goffa uscita dei gestori del ristorante del circolo tennis, come un grido di dolore disperato rispetto a un progetto imprenditoriale che non sono riusciti probabilmente a far decollare secondo quelli che erano gli auspici iniziali, anche per cause esterne. Anche perché le vie di accesso a Viale Ovidio quindi al Circolo 'Peppe Verna' sono interrotte dal 30 marzo. Una protesta e un elenco di criticità che seppure la soluzione è di competenza esclusiva del proprietario dell'immobile e quindi del Comune dell'Aquila, ad esempio l'ultimazione della palestra, la messa in sicurezza e il rifacimento della tribuna del campo 6, la messa a norma del quadro e dell'impianto elettrico, la pulizia dell'area antistante l'ingresso su viale Ovidio, la riapertura della strada chiusa all'altezza della piscina comunale, la previsione di ristori per minori entrate causate dalla chiusura stessa, erroneamente sono state denunciate addossandole alla qualunque".

E' una replica agro dolce quella del presidente del circolo tennis "Peppe Verna" dell'Aquila, il consigliere regionale del Pd Pierpaolo Pietrucci, alla dura presa di posizione di un socio del ristorante, Andrea Berardi, il quale ha denunciato una situazione di abbandono, sia esterno, "con la strada chiusa dal 30 marzo e il degrado che la fa da padrone", sia interno, della struttura sportiva, una oasi verde nel centro della città, tra le più belle d'Italia.

Il presidente, da circa quattro anni al timone, questa volta non in un'Aula comunale o regionale contro un competitor

politico, rispedisce ai due mittenti le accuse tirando in ballo, con toni però pacati, principalmente l'Amministrazione comunale, riconfermata a furor di popolo al primo turno con a capo il sindaco, Pierluigi Biondi, di Fdi, alla quale è demandata la competenza della manutenzione straordinaria.

Nello stesso tempo rivendicando risultati sportivi e gestionali. L'imprenditore romano che ha in gestione il ristorante in virtù di un contatto con il Consiglio direttivo del circolo, con rilevavi circostanziati, aveva indicato come responsabili "della situazione che crea gravi problemi all'attività di ristorazione e di intrattenimento che così rischia la chiusura" l'Amministrazione comunale e lo stesso Consiglio direttivo del circolo, che ha in gestione lo spazio sportivo di proprietà del Comune dell'Aquila. L'atto di accusa ha creato imbarazzi e polemiche e, secondo quanto si è appreso, destando l'interessamento dei collaboratori del primo cittadino che si sono messi in contatto con il ristoratore.

"Sono problematiche che sono a conoscenza da tempo ai diversi direttivi che si sono succeduti negli anni comunque dell'Amministrazione comunale e a cui tutti hanno lavorato per porne rimedio - spiega ancora nella nota Pietrucci -. Problemi segnalati all'Amministrazione comunale e al sindaco Biondi che è ben consapevole delle suddette criticità e ha più volte rassicurato rispetto all'impegno della Giunta a risolverle. La mia consueta onestà intellettuale mi porta anzi a ringraziare la Giunta precedente e il sindaco dell'Aquila (ingenerosamente tirati in causa insieme al direttivo, anche se quest'ultimo con responsabilità marginali, dal gestore del ristorante) per aver riconosciuto i lavori e le opere realizzate dai diversi direttivi che ho guidato, per aver stanziato 80.000 euro più 130.000 euro annunciati proprio nelle scorse settimane, indispensabili per finire i lavori, per aver chiesto alla Giunta Regionale un finanziamento speciale finalizzato alla messa in sicurezza della scarpata sovrastante il campo 1, per la messa in sicurezza degli alberi e una serie di altre cose realizzate in sinergia con i diversi direttivi".

Pietrucci intanto sottolinea che "auspichiamo però anche noi soci del circolo, insieme ai gestori del ristorante e ai fruitori della piscina comunale che la strada di Viale Ovidio venga riaperta nelle prossime ore, che l'impianto elettrico sia messo a norma senza indugio e che i lavori della palestra ricomincino nel più breve tempo possibile".

"Circa lo stato del circolo - chiarisce -, invito chiunque a venire a vedere l'oasi, la biodiversità, la qualità dei campi e degli spazi, nonché la vivacità dei ragazzi, tra i quali i figli del gestore e delle persone che in questo posto stupendo passano gran parte del loro tempo, per rendersi conto di quanto sia grottesca e ingenerosa la descrizione dell'imprenditore. Ringrazio invece per il lavoro svolto, le competenze tecniche, lo staff tecnico sportivo a cominciare dai maestri, che animano il circolo tennis L'Aquila, gli operai e le maestranze che garantiscono con grande sacrificio la pulizia e la manutenzione dei campi e del verde e tutti i membri del direttivo e i soci per la grande generosità dimostrata in un momento storico difficilissimo che stiamo affrontando a causa della pandemia e della guerra unita ai rincari dei costi energetici che stanno mandando sul lastrico le casse delle imprese delle associazioni sportive dilettantistiche e delle famiglie".

Continua il consigliere regionale del Pd: "auspichiamo invece che il Comune dell'Aquila possa farsi carico della manutenzione straordinaria, della messa in sicurezza non più rinviabile, per migliorare sempre di più la qualità dell'offerta ai fruitori della struttura del circolo più antico d'Abruzzo e tra i più prestigiosi d'Italia. E poi la conclusione sulla gestione con l'annuncio di un suo disimpegno, il prossimo anno, alla fine del uno secondo mandato: "i successi del circolo sotto la mia gestione con il precedente e l'attuale direttivo in continuità con tutte le gestioni precedenti sono sotto gli occhi di tutti. Lascero il prossimo anno un circolo con i conti in ordine e successi in ambito sportivo, rinnovamento strutturale e miglioramento tecnico straordinari".